

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Da anno L. 16.—
Da sei mesi » 9.50
Da tre mesi » 4.50
Per il Regno
Da anno L. 20.—
Da sei mesi » 11.—
Da tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 140

ANNO XV - 1885

IL BACCHIGLIONE

CORRIERE-VENETO

Il Bacchiglione entra nel suo XV anno di vita; ed esso in tale occasione non ha a promettere ai suoi abbonati e lettori se non che di continuare immutato nella sua via, che è quella della fedeltà ai principii democratici.

Tali e quali fummo nel passato, tali saremo nell'avvenire. Porremo le idee al di sopra degli uomini — ed indipendenti da ogni gruppo personale — continueremo a sviluppare il programma della democrazia ordinata — continueremo a mantenere le aspirazioni, le tendenze, i desiderii delle varie frazioni del partito liberale del Veneto — continueremo, sempre con maggior vigore a sviluppare e sostenere gli interessi commerciali ed agricoli della nostra regione — continueremo innanzi tutto ad avere speciale interesse delle classi diseredate la cui sorte a tutto, adesso, ben a ragione si impone e che devono venire ad ogni costo sorrette.

Come abbiamo sempre rifuggito da ogni esagerazione e da ogni violenza, così, aborrendo da ogni dissimulazione come da ogni ipocrisia e da ogni esclusivismo, sapremo affrontare, ove occorra, i più vecchi amici, se questi dimenticheranno le proprie promesse — e guarderemo soltanto ai principii e a chi è risoluto a tenersi davvero nel loro campo, senza reticenze, senza ipocrisie e senza secondi fini.

Così soltanto crediamo di poter stringere e coordinare attorno a noi i veri liberali che hanno per stella il progresso e la democrazia.

Ai nostri abbonati poi promettiamo che se continueranno ad onorarci della loro fiducia saremo in grado di poter fornire in breve grate sorprese pel miglioramento del giornale; già ci siamo assicurati uno sviluppo maggiore nella redazione; ci siamo pure assicurati bellissimi lavori originali che compariranno nelle nostre Appendici, fra cui possiamo fin d'ora annunziare

J O N E

bellissimo romanzo, dalle molteplici emozioni e dalle tinte smagnate, dovuto a una distinta penna di una letterata di vaglia che appunto pel nostro giornale ebbe a dettarlo: e

REBECCA MOROSINI A PADOVA

romanzo originale, dalle tinte delicate, scritto appositamente per noi dall'autore delle Figurine Veneziane — Luigi Vianello — che veniamo stampando nelle nostre Appendici adesso e che sono lette dal pubblico con piacere crescente. Il romanzo di questo giovane autore vorrà esser letto da tutte le signore Padovane.

Il Bacchiglione, per non venir meno alle premure del pubblico, regalerà ai suoi abbonati d'un anno l'interessante libro

I DRAMMI DI LONDRA

di Bernardo Derosne, elegantissimo volume di quasi 200 pagine e con numerose incisioni. Tale è l'interesse drammatico di queste scene, che il libro sarà divorato da tutti i lettori, amanti delle forti emozioni. Regalerà invece agli abbonati semestrali un magnifico

Ricordo dell'Esposizione Nazionale di Torino 1884

edito dalla ben conosciuta tipografia Ferdinando Garbini, che è essa sola una garanzia dell'eccellenza del lavoro. La copertina è stupenda, le incisioni numerose, nitide su tutto. È un libro interessantissimo e di attualità.

Desiderosi di cattivarci sempre più le simpatie dei nostri abbonati, abbiamo pure stabilito, dietro accordi presi colla Direzione della

SCENA ILLUSTRATA

di offrir loro in premio questa splendida pubblicazione quindicinale, riccamente illustrata, la più grandiosa per formato, la più elegante che si pubblichi in Italia e che costa L. 25 annue. Tutti gli abbonati indistintamente potranno fruire di questo premio, inviando alla Direzione della Scena Illustrata (Via S. Egidio 16 Firenze) L. 1 per trimestre nel Regno e L. 1.50 per l'estero in vaglia o francobolli, unitamente alla fascia del nostro giornale, portando il rispettivo indirizzo. E ciò basterà per riceverla regolarmente e franca di porto.

La Scena Illustrata, che occupa il primo posto fra tutte le pubblicazioni congeneri, è edita in elzeviri, su carta di lusso rosa pallida satinée e reca brillantissimi articoli, redatti da valenti scrittori, sulla musica, sulla drammatica, ecc., bozzetti, novelle, corrispondenze dall'Italia e dall'estero, bizzarrie, profili biografici, riflettenti la vita intima di artisti, musicisti e commediografi celebri, aneddoti, novità e curiosità musicali, avventure storiche piccanti, sciare a premio ecc. Riassume poi tutto il movimento musicale drammatico della quindicina, annunzia i principali concorsi per maestri di musica e passa in rassegna tutte le più importanti novità sceniche del giorno pubblicando in ogni numero finissime incisioni, rappresentanti vedute e bozzetti di scene, ritratti di maestri, drammaturghi, artisti celebri contemporanei ecc. ecc. È in una parola l'eco e lo specchio della vita artistica in tutte le sue svariate manifestazioni.

Prezzi d'abbonamento { Padova a domicilio L. 16 8,50 4,50
Per il Regno » 20 11,00 6,00

Padova 24 Dicembre

Come d'uso domani non si pubblica il giornale.

N A T A L E

Il tramonto di quel giorno fu più splendido che mai. Mai la vasta pianura di Giudea fu così illuminata dall'ultima luce del sole; mai i profili nella città spiccarono tanto sicuri sulle fiamme dell'ocaso. — Come sempre, in quella sera tornarono i pastori dalle praterie sterminate, tornarono i gladiatori dal ludi-magistro, tornarono gli agricoltori dal campo — e nelle capanne e nelle povere case si spese il giorno nella fame e nel silenzio. Pure, prima che ogni luce fosse spenta, cento corpi si affacciarono alle porte dei poveri abituri, e cento occhi si sbararono a contemplare l'ultimo momento dell'immenso spettacolo e novo. Eran fantasmi strani che vagavano per l'aria, e nella mente le ansie della libertà lampeggiavano dietro al sole. E quando ma speranza, i muscoli del momento straordinario fini, cento petti, una volta ancora richiamati alla realtà turpe del presente, imprecarono al destino che fa l'uomo servo dell'uomo. Gli uscì si chiusero come una bestiemia in faccia al cielo inclemente, e i servi della gleba e dell'ambizione soffocarono nel silenzio del covile i singulti strozzati della disperazione e della rabbia.

Le ossa di Spartaco fremettero nel sepolcro, e le aquile tremarono sulle aste imperiali.

Fu nella notte alta, profonda, che una spera di luce abbagliante spiccò improvvisa nella tenebra immensa. E sulla spera saliva e discendeva, come pioggia di fiori, un inno nuovo.

La radice di Jesse aveva messo il tallo nuovo, e la gloria di Dio era piena nei secoli.

Dall'oriente all'occidente un vento misterioso corse e si diffuse. Ruppe l'alba nova e volò verso le tenebre in compagnia della luce che s'era diffusa, e le tenebre sparirono. Il vento portò questo grido: « I fili dell'erbe tenerelle si levano verso la rugiada, i fiori aprono la corolla al bacio della luce alta, le armonie delle acque e delle selve si levano su: o creatura, non senti qualche cosa di nuovo? Destati e drizza gli occhi in alto e le braccia anelante. »

E il vento passò via sull'abituro del pastore: « Levati: l'Amore è venuto; tu sarai il simbolo suo;

o pastore, ama! » — E il vento passò via sulla casa del gladiatore: « Levati; l'Amore è venuto; tu sei redento; o gladiatore, spera! » E il vento passò via sulla cella della donna che piangeva il suo obbrobrio: « Levati: l'Amore è venuto; tu sei la madre sua: anra!

E passò sulle culle e sulle tombe, sulla capanna e sulla reggia. — « Sorgente l'Amore è venuto! Egli solo è vita o morte, egli solo è mansuetudine e grandezza. O potente, adora! »

Così la luce e l'amore ebbe impero nel mondo. L'Alba trovò gli uomini stretti tutti in amplesso di amore, il gran patto fraterno fu concluso. Non mancò la vittima! Laggiù, in fondo all'orizzonte, agli occhi del bambino sorridente nei nimbi di canti, appariva una croce!

Sursum corda: Troppo abbiamo pianto troppo abbiamo sofferto! Amate, amate, amate!

Ricordiamolo in questi giorni in cui tanto si parla di fratellanza e di amore, ma alle parole mal corrispondono i fatti.

Ricordiamolo innanzi tutto perchè alla pace e all'amore — nel concetto di rinnovellare il mondo e di fare giustizia — si vuol da molti sostituire, con cinica crudeltà ed insano volere, l'odio.

Amate! amate! Siamo fratelli!

Senato del Regno

Tornata del 23

Presidenza Durando. — Ore 3 30. Approvati senza discussione vari progetti di legge fra cui quelli per la proroga dei termini stabiliti dalla legge del 29 gennaio 1880 per l'affrancamento dei canoni, censi e altre prestazioni per la proroga del termine fissato dalla legge 8 luglio 1883 sulla concessione dei prestiti ai privati danneggiati dall'inondazione.

Il presidente annunzia che il Senato si convocherà il 30 per la discussione di leggi urgenti. — Procedesi allo scrutinio segreto sulle leggi discusse e le votazioni risultarono nulle per mancanza di numero legale. Levasi la seduta alle ore 6.

Dalle Rive della Dora

(Nostra corrispondenza)

TORINO, 21 dicembre.

Commemorazione — Studente arrestato — Coda al processo Strigelli — Cose dei teatri.

Ieri sera l'Associazione democratica commemorò la morte del martire triestino per amor dell'Italia impiccato;

in questi tempi di bassi egoismi e di eroismi ridicoli di calunniatori maligni, è come limpida luce di fulgido astro l'esempio di un martire che giovane si immola al supremo ideale della patria. La commemorazione fu solenne per la gioventù accorsa e per gli oratori che presero la parola. Lo scrittore Pio Schiapparelli fece una commovente lettura, tessendo la biografia di Oberdan, dalla sua nascita allo sventurato giorno della sua morte e facendovi quelle considerazioni storiche che lascio di citarvi per non incorrere nella ferrigna ugnia del fisco. Dopo di lui altri due giovani presero la parola dimostrando altamente quali siano gli ideali e le aspirazioni della gioventù italiana.

Uno studente fu arrestato la notte tra il 19 ed il 20 mentre con alcuni altri scriveva sui muri della città: — « Viva Oberdan », ed altre invocazioni. Non gli si volle concedere la libertà provvisoria, e pare si intenda con lui usare del rigore.

Il processo Strigelli ha una coda. Essa è appunto una specie di nuovo processo che si tenta al coimputato del famigerato Strigelli, certo Bussi, che resosi latitante al tempo del processo si era poi presentato tardi per scandali, almeno qualche nuovo incidente, perchè parecchi dei personaggi già figuranti nel primo processo riappariranno in questo secondo.

Si promuove da un giornale della città una dimostrazione per sottoscrizione contraria al prefetto Casalis, e da domenica in poi l'opinione pubblica si è dichiarata apertamente e palesemente contraria al magistrato.

Domani a sera al Teatro Gerbino, dalla Compagnia Maggi, andrà in scena la nuova commedia — Famiglie Disfatte del Senì corrispondente del giornale L'Italia. Non n'è prevedibile l'esito. Ve ne dirò qualche cosa.

Dalla stessa compagnia venne presentata per la prima volta la novità artistica Filtration di Garzes (brillante della Compagnia Pasta) che piacque assai.

A giorni avremo l'apertura del nostro Massimo colla nuova opera Le Villi del maestro Puccini librettato dal Fontana di cui se ne promette molto. Vedremo; e more solito ve ne terrò lungamente informati e se sarà necessario ve ne darò speciale corrispondenza; andrà subito in scena altresì il ballo grande Rodope del coreografo Grassi e musica di Giorza, per cui vedete che per un profano come io sono in quest'arte, se vorrò tenervi informati, non avrò poco da fare.

Ad ogni modo farò del mio meglio a che i miei lettori non debbano troppo maledire i profani che vogliono metter becco in cose di cui non s'intendono. È una promessa ed una esplorazione che faccio umilmente; e con queste due astrazioni per solito tanto menzognere, vi saluto.

G. G.

Notizie Italiane

La legge per Napoli al Senato

Gli uffici del Senato, elessero a commissari per il progetto a favore di Napoli i seguenti senatori: Amore, Caracciolo, Borgatti, Brioschi, Errante.

L'ufficio centrale si costituì pure. La relazione sul progetto verrà presentata nelle sedute del 30 dicembre.

Crisi mentite

La Stampa smentisce vivamente le voci sparse oggi di una crisi parziale del gabinetto, in seguito al voto di ieri sera. Chiama queste voci inqualificabili; le dichiara degne di disprezzo.

Altro che occupazioni!

La *Reforma* sotto il titolo: *altro che occupazioni!* pubblica una lettera da Aden che dice che i francesi, dopo occupato da Baia di Tadjura, hanno preso possesso della baia di Zula e delle isole adiacenti a Massua.

Secondo la lettera si dà per positivo che la bandiera francese sventola diggià nella baia di Aduli e sull'isola di Desset.

Gli inglesi non si oppongono a queste operazioni dei francesi; quantunque sieno per essi un cattivo boccone da digerire.

Notizie Estere

Cose di Spagna

La situazione interna è più che mai tesa, difficile. Prevedesi una crisi alla riapertura delle Cortes, essendo certo un attacco tanto dai liberali della Sinistra dinastica, che dai progressisti. L'agitazione nei centri universitari è grande. Le lezioni sono sospese.

Accordi impreveduti

È probabile un protocollo tra la Francia ed il Portogallo per la determinazione del limite del loro Per l'Egitto

Si dà come cosa certa che le potenze non abbiano ancora nemmeno cominciato le trattative per mettersi d'accordo circa alla risposta identica da farsi alle proposte dell'Inghilterra.

Il gabinetto inglese sarebbe però inclinato a introdurre delle modificazioni nel piano presentato.

Tedeschi e Zulu

Sono vivissimi i timori che la Germania voglia annettersi il Zululand.

Appendice

18

LUIGI VIANELLO

FIGURINE VENEZIANE

A questo punto, Lisandro alzò la testa, guardando in giro, come stupito di trovarsi lì a quell'ora e così umido; ma l'idea, che gli si erano arruffate dapprima, gli si riordinarono un po' nella mente — capì il perché di quel bagno: e la rabbia, che gli si era sopita, si destò in lui più viva che mai.

— Sarà l'ultima volta che vengo con voi: l'ultima volta... Villani!

Questa parola, gittata là nel mezzo di quella compagnia, detta in altro momento fra persone non alterate dai fumi del vino, avrebbe potuto suscitare un guazzabuglio di recriminazioni; ma buttata là in mezzo a quella gente ubriaca e mezzo addormentata, non destò che un risucchiamento legghiero negli ascoltatori; i quali erano ben lontani dal prevedere la tempesta non soltanto di parole, che si sarebbe più tardi scaraventata su loro.

luland o almeno estendervi il suo protettorato.

Assicuratevi che i Boeri contino sull'appoggio della Germania.

È probabile che l'Inghilterra occupi tosto il Zululand.

Corriere Veneto

Badia Polesine. — Il Consiglio amministrativo della Società anonima cooperativa per le case economiche concordavasi d'approvare il progetto definitivo del quartiere di 12 case, allestito dagli ingegneri Bari e Migliorini, da erigersi a sinistra dello stradone d'accesso alla stazione ferroviaria, e d'autorizzare la Presidenza a dare esecuzione a tutte le opere spettanti a falegnami o fabbri, tosto che sia pervenuto l'assenso del Municipio.

Marostica. — Si è tenuto ieri un numeroso Comizio di agricoltori nel quale fu deliberato con voti unanimi di chiedere al Parlamento urgenti provvedimenti per scongiurare la crisi agraria.

Portogruaro. — Si riunirono i sindaci ed i migliori possidenti del distretto allo scopo di ricostituire il Comizio agrario, da alcuni anni morto, secondo le norme delle nuove leggi e regolamenti in proposito.

Procedutosi alle nomine riuscirono i signori Bettoni a presidente, Biaggini a vicepresidente; Bergamo, De Fabris, Drossopulo e Toniatti a consiglieri effettivi, Giusti e Beltrame a consiglieri supplenti.

Rovigo. — Fu condotta agli estremi riposi la salma del compianto provveditore agli studi nella provincia cav. Michele Denicolais. La cerimonia fu soltanto civile. Intervengono il prefetto, il ff. di sindaco, tutte le autorità, i corpi insegnanti e gli alunni di tutte le nostre scuole.

Treviso. — L'altro giorno il consiglio provinciale sulla relazione dell'avvocato Schiratti, deliberava di autorizzare la commissione speciale per la pellagra a prelevare dal fondo delle rette istituibili nel Pellagrosario di Mogliano Veneto.

Cronaca Cittadina

In giro per la Città Casolini e Droghieri

Partirono tutte e tre dal borgo Santa Croce, vispe come tre folletti, scurritando. L'aria serena, il cielo splendidamente azzurro davano a loro

Ma intanto la barca era giunta alla riva vicino alla chiesa degli Scalzi. L'orologio della Stazione scoccò le tre. I fanali del ponte di ferro e quelli davanti alla stazione sonnecchiavano solitarii, come tante torcie funebri, nelle loro fiamme giallognole riflettute nell'acqua che, allora, aveva un colore verdastro intenso. Dall'interno della Stazione si sentiva arrivare tratto tratto un rumore faticoso di carri e qualche fischio. Una guardia di questura pareva ragionasse con un pilastro della porta maggiore della Stazione.

Nel caffè stavano per spegnere l'ultimo beco di gas.

— Andiamo al caffè!... andiamo al caffè!... — gridarono Toni e gli altri uomini.

E le donne: — no, no — è tardi, andiamo a letto; Dio sa che cosa si direbbe di noi!...

La Gegia tirava Toni per le maniche della giacchetta, sussurrandogli: — andiamo a casa; se mia madre non mi vede a casa per le quattro, non vuole ch'io esca altro con te. — Ed infilò il braccio sinistro di Toni, stringendoselo sempre più a lato, guardandolo da sotto in su con que' suoi occhi assassini ed umidi, per convincerlo. Lui la guardava dall'alto in basso con que' suoi occhietti come

una gaiezza insolita e una parlantina interminabile.

Giunte alla Drogheria Pezziol in via Servi, si fermarono di botto, senza parole. In una vetrina i Panettoni Biffi, alcuni raccolti nella carta, altri senza, attirarono gli sguardi della Giuseppina, mentre la Gilda e la Emma guardavano con tanto d'occhi sbarbati i mandorlati, i cioccolattini, e cento altri dolciumi di forme e di tinte svariatissime, disposti bellamente in mostra, ravvolti in carte dorate e argentate.

Alla Gilda veniva l'acquolina in bocca, fissando quegli occhi assassini sui piatti di gelatina lucida e d'un color d'oro bruciato.

— Guarda che bel mandorlato! — gridò la Gilda a Giuseppina che non si staccava mai dai Panettoni Biffi.

— A me non piace il mandorlato — avea detto la Pina: meglio le focaccine e una bottiglia di quel buono, di quello che noi non possiamo bere mai.

— Io, invece, vo' pazza del mandorlato, ma di quello grosso — soggiungeva la Emma.

Si mossero, a malincuore, di lì e andarono lungo la via dei Servi chiaccherando di mandorlati, di panettoni, di gelatine, di cioccolattini. Si avvicinarono verso Piazzetta Pedrocchi.

La bottega di Casolin del sig. Bonatti, le fece arrestare. Le *luganeghe*, d'un color roseo-scuro picchettato di bianco, intrecciantisi a fastoni con i *salami* più voluminosi e d'una tinta più scura: i *formaggi* lucidi, come unti, gli *zamponi*, le *mortadelle*, i *prosciutti* troncarono loro le parole in bocca. Erano invase dal desiderio della salsamentaria e si toccavano nelle gomita occhieggiandosi a vicenda con fine malizia. Si staccarono dalle vetrine giacché uno di dentro, il garzone, vedendole così intente, con gli occhi alle *luganeghe*, avea loro detto: — *Vorle dei mureli de luganega?*... — Erano scappate via, ridendo, con il volto leggermente soffuso di vermiglio. Virga samarra, saltarono dinanzi alla Bottega Pezziol in capo a Piazza Cavour. Una selva di bottiglie fra un'altra selva di giugili e le più strane fantasmagorie si presentò ai loro sguardi: restarono mute.

Poi giù per San Fermo e lungo Strà Maggiore (qui ammirarono un'offelleria dove le focaccine si fanno a vecchio sistema e pompeggiano ricche le bottiglie di Malvasia), in Piazza dei Signori. Tre giovanotti aveano preso a pedinarle accanitamente. Ora si sentivano come sussultare qualcheduna

due perle, con un ghignetto pieno di malizia.

— Eh! cosa sarà, se stai anche tutta la notte con me?... — E le sussurrò, ridendo, qualche cosa all'orecchio. Se fosse stato di giorno, Toni l'avrebbe veduta diventar rossa fino alle radici dei capelli. La Gegia chinò il capo, pensosa, e traendo un sospiro di desiderio.

Linda, a braccio di Gigetto, l'altre donne e gli altri compagni di viaggio irruperono nella bottega di caffè; le donne battendo le *mule* e gli uomini i tacchi sulle pietre del pavimento.

Il cameriere, con gli occhi picciotti picciotti dal sonno, dato un giro alla chiavetta del gas, aveva alzato la fiammella.

— Cameriere!

— Comandi?...

— Qui... tu, Gegia, caffè: Linda caffè, voi altre Nene, Gegia... Checa, caffè anche voi: — dunque cinque caffè; e per noi... tu Gigetto, che bevi tu?...

— E tu?...

— Io... un bicchierino di grappa....

— Anch'io;... anch'io...; anch'io... ripeterono tutti gli altri.

— Cinque caffè, dunque, e... uno, due, tre, quattro, cinque... e Lisandro... dov'è Lisandro? — sciamò poi,

di dentro, sentendosi insegue. Stavano per fermarsi d'innanzi alla vetrina Brigenti, quando quei tre giovanotti furono loro da presso. Esse, scutrettonando sempre, vinte da un riso convulso, si misero a camminare più forte. — Che begli occhi! che?... hanno paura di noi... se vogliono accettare una pasta qui da Vianello... volentieri... siamo giovani onesti... — andavano sussurrando i tre zerbini alle orecchie delle ragazze. Loro, via affrettatamente. Ora quei tre damerini non le inseguivano più e loro si voltavano indietro tratto tratto per vedere se erano insegue. Si fermarono davanti alla bottega di Sior Giacinto in Piazza dei Frutti. Sior Giacinto, sentito il profumo femminile si fece alla vetrina sorridendo e invitò gentilmente dentro la bottega quelle bellissime creaturine e fece parare davanti alla loro vista una ridda infernale le paste le più eccellenti e dei bicchierini più squisiti come da lui soltanto si trovano e resi più gustosi dai suoi modi gentili.

Nè esse avrebbero voluto staccarsi da quella buona roba, nè egli, attaccato e agitato, avrebbe voluto lasciarle andare così presto se non avesse voluto pensare ai tanti avventori che si presentavano al suo ricercatissimo negozio.

— Vengano un altro giorno.

— Ci rivedremo senza fallo!

— Addio, belle!

E le tre belle fatta una scappata in Piazza dei Frutti ammirate tutte le novità del nuovo negozio Piazza ricco di tanti dolciumi, di tanti liquori e di tanti vini — fra cui troneggia il *Lispida* del Corinaldi — annasati in Via S. Canziano gli odori che uscivano dalle cucine dello Storione, ricco di tante leccornie, si trovarono ben presto davanti a quella vera meraviglia dell'industria e del buon gusto che è quel miracolo del negozio Dalla Baratta a Pedrocchi; dove la ricchezza e il buon gusto del negozio non sono eclissati che dalla gentilezza e dalla prontezza di Sior C'era di tutto lì e messo in mostra con buon gusto.

Una signora giovane e alta veniva fuori dalla superba bottega assieme ad un uomo attempato; e loro si sentirono sul viso un profumo di muschio, un aroma piccante di liquori e un odore di dolciumi. Guardarono tutte e tre quella signora che teneva sul braccio, aristocraticamente piegato, un involto.

— Sarà un panettone! — disse, melinconicamente, la Giuseppina.

— Dio sa che mandorlato grosso,

gettando un'occhiata alla porta mentre il cameriere aspettava in piedi colle mani appoggiate alla spalliera d'una sedia.

Toni si alzò, andò alla porta, mise fuori la testa; nessuno!

— Lisandro! Lisandro!... Nemmeno uno zitto.

— Che sia andato in acqua?... — gridarono le donne, dirigendosi tutte colla faccia verso la porta.

Lisandro, che avea tastato a tastoni la porta di casa e l'avea trovata chiusa e che avendo gridato perchè la madre fosse discesa ad aprirgli e nessuno invece s'era mosso, era ritornato su' suoi passi; e avea incontrato Toni nel punto che questi inflava la calle per andare in traccia di lui.

— Dove vai? — gli disse Lisandro.

— Dove m'accomoda!...

— E te la sei presa così alla preta per nulla!

— Ah, per nulla?... Lo guardaste in che stato era, bagnato dalla testa alle piante... Villani, ignoranti!...

— Parla meglio, zoticone.

— Parlo così.

Eran venuti così, camminando, presso il caffè. Le donne erano venute sulla porta per veder dove fosse andato Toni. La Gegia lo chiamava con la voce rauca rauca.

di quello che noi non mangeremo mai! — soggiunse la Emma.

— Ma! godono tutto loro i ricchi; noi, nulla: proprio nulla! Può venire anche il giorno del Giudizio che noi certe cose non possiamo nemmeno assaggiarle. Condannate al lavoro tutto l'anno dalla mattina alla sera!

— Buone feste! — si dissero a vicenda.

— Oh! ma ci vedremo anche domani, nevero? si ripeterono reciprocamente.

— Sì... sì... sì...

E si divisero, portando in mente una ridda di *luganeghe*, di *salami*, di *dolci*, di *bottiglie*, avendo sempre davanti il riso di sior Giacinto. E ciascuna s'incamminò verso casa, nascondendo dentro di sé la malinconia, con la fronte alta e gli occhi lucenti, come tre regine.

Domani è Natale!

Gigia.

Un desiderio e un voto. —

Or fa un mese avemmo ad occuparci di una istanza pervenutaci da alcuni cittadini, i quali ci chiedevano che instassimo presso la benemerita società del tramvia di voler in qualche modo riparare all'inconveniente cui vanno soggetti i passeggeri che *fumano*, e che quindi devono rimanere su una delle piattaforme esterne, di stare in piedi cioè sopra una nuda lastra di ghisa che concentra in sé tutte le delizie dell'inverno. Ora, a tutt'oggi nulla si è fatto per asscondere la domanda contro cui d'altra parte ci si fecero parecchie osservazioni.

Le stesse persone tornano adesso alla carica e insistono affinché quel provvedimento sia preso anche nei riguardi dei poveri occhieri che rimangono da mattina a sera esposti al loro posto.

Si conceda loro — ci si scrive — almeno un pezzo di tavola sotto i piedi come le più elementari leggi di umanità (e di fisica) consigliano.

Di fronte alla insistenza dei reclami del pubblico, noi che curiamo di essere utili, pensiamo di girarli di nuovo alla società del tramvia cittadino, tanto più che così meschina è la spesa probabile della proposta riforma che non crediamo punto di poterla importunare o di riuscirle di danno alcuno; sappiamo poi ch'essa mai ricalcitra ad accontentare, nel limite del possibile e del giusto, il pubblico.

Teatro Concordi. — Ricordiamo che domani sera (giovedì) si inaugura lo spettacolo al Teatro Concordi colle *Donne Curiose* dell'Usiglio; se ne ripromette assai bene.

— Villani, vi ripeto, ignoranti, farmi bagnare così! Me la pagherai tu per il primo.

E, non molto pratico forse del tempo futuro che in allora diventò presente, si scagliò addosso a Toni, picciotto com'era, a guisa d'un serpe, gittandolo a terra e masticando su non so quali benedizioni.

Tosto gli altri compagni di baldoria saltarono in mezzo per separarli; ma Lisandro inviperito, con gli occhi fiammeggianti, nervoso, con un ginocchio posato sul petto di Toni, lo teneva steso per terra senza ch'ei potesse muoversi.

Alla Gigia le cominciava a venir male. Il cameriere guardava quella scena dalla porta, silenzioso.

— Venite avanti, che vi sfido tutti; villani, asini... ladri — gridò con più veemenza Lisandro tenendo sempre il ginocchio puntato sul ventre di Toni che cercava di sbarazzarsi da quella stretta. Il povero bagnato menava pugni per aria, credendo d'intimorire gli altri compagni. Ma questi gli si scagliarono addosso; gli afferrarono le braccia, le gambe e lo levarono di peso, liberando il povero Toni che era stato fino allora sotto la pressa.

(Continua)

Teatro Garibaldi. — *Te Deum laudamus!* Il concorso di gente al Garibaldi ieri sera fu più numeroso del solito; non tale però quale lo avrebbe meritato la Compagnia diretta dall'artista comm. Alamanno Morelli, che oggi ci lascia per recarsi a Bologna, dove è chiamato a dare nuovo e splendido saggio della propria abilità al Teatro del Corso.

Si applicava per la quinta volta la *Mamma del Vescovo*, e ciò nullostante incontrò assai il favore del pubblico.

Una al di. — Fra ubbriacconi. — Vivano gli Dei degli ubbriacchi! Bacco, Noè, Galileo!...

— Galileo?? Chi è questo Galileo? — Un antico, che beveva disperatamente, tanto è vero che gridava sempre, perchè era ubbriaco: « La terra gira! la terra gira! »

Bollettino dello Stato Civile
del 21

Nascite: Maschi 0 — Femmine 1.
Matrimoni. — Camporese Costante di Angelo, fittuale, nubile, con Bettin Antonia di Domenico, casalinga, nubile. — Zarpa di Antonio, contadino, celibe, con Michelon Antonia, di Alessandro, casalinga, nubile. — Putti Vittorio di Antonio, macchinista, celibe, con Vianello Maria di Girolamo, calzolaia, nubile. — Borgato Natale fu Giovanni, villico, vedovo, con Gobbo Marta fu Sante, villica, vedova. — Varotto Antonio fu Gaetano, muratore, vedovo, con Calore Caterina di Filippo, contadina, nubile.

Tutti di Padova.
Morti. — Balliolo Vincenzo fu Tomaso, d'anni 73, muratore, coniugato. — Contin Santa fu Agostino, d'anni 50, industriale, nubile; entrambi di Padova.

Cappellari Antonio fu Domenico, d'anni 73, villico, coniugato, di Piazzola sul Brenta.

LISTINO BORSA
Padova 24 dicembre
Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	98.82.1/2
fine corrente . . . »	98.92.1/2
fine prossimo . . . »	— — —
Genove »	78.20 —
Banco Note »	2.05 1/2
Marche »	124 3/4
Banche Nazionali . . »	2135 —
Mobiliare Italiano . . »	962 —
Costruzioni Venete . . »	383 —
Banche Venete »	271 —
Cotonificio veneziano »	212 —
Tramvia Padovano »	395 —

Sono avvertite tutte quelle persone che trovansi prostrate di forze ed indebolite da lunghe malattie, da continui dispiaceri, da ingorghi al fegato o d'abuso di... divertimenti di far uso dell'acqua ferruginosa testè inventata dal dottore Giovanni Mazzolini di Roma. Gli uomini di 50 anni mediante quest'acqua ferruginosa possono ricuperare la vigoria di 30 anni di vita; i bambini rachidinosi e scrofoloso acquistano una nuova costituzione gli Anemici e le Clorotiche e quei che abbiano disposizione alla tisi possono scongiurare il progressivo sviluppo del male, facendo uso di quest'acqua ferruginosa. Essa si prende nella dose di un cucchiaino, mescolata ad un poco di vino per una sol volta al giorno, quando si mangia la minestra, e dopo un mese si deve aumentare a due cucchiaini. Per i fanciulli la metà. Uomo avvisato è più che salvato. — Vi preveniamo guardavi dalle contraffazioni che sono moltissime. Esigere la bottiglia con marca di fabbrica, come quelle del celebre sciroppo di Parigina composto, inventato dallo stesso Autore, che giusto raccomandiamo a coloro che affetti dalle suddette malattie, ed avendo bisogno anco di una cura depurativa, di farne uso insieme in questa stagione potendone trarre maggiori vantaggi.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti. — Vicenza: farmacia Bollino Valeri. — Venezia: Farmacia Botner. 3321

Diario Storico Italiano

24 DICEMBRE
In due fazioni era ne' tempi correnti (1347) divisa la città di Pisa, cioè nei Raspanti e nei Bergolini. Nel dì 24 di dicembre si sollevarono i Bergolini, cioè i Gambacorti, gli Agliati

ed altri contro de' Raspanti, che comandavano allora a bacchetta, e riuscì loro d'abbattere e scacciare Dino della Rocca, capo d'essa fazione coi suoi aderenti e di prendere il dominio della terra; e qui comincò l'asendente della famiglia Gambacorti. (Giovanni Villani lib. 12, cap. 118)

FUNERALIA

Quasi si attendevano, riuscirono i funerali del compianto co. Giovanni Cittadella.

Le truppe sfilavano davanti al mesto corteo, come il venerato uomo ne aveva diritto per essere senatore del Regno, ufficio cui venne meritamente chiamato per le sue patrie benemeritenze fino dal momento della aggregazione delle venete provincie altre, già libere, del Regno d'Italia.

Seguivano gli asili, i ricoverati, numerosissimo clero, le autorità comunali e provinciali al completo, i pompieri, le molteplici rappresentanze, le bandiere del Liceo, dei veterani del 1848-49, fra i quali spiccava — contrasto fra il lugubre passato e le speranze di un industrioso avvenire — la figura di V. S. Breda, ecc. Moltissimi i poveri villici, già affittuali d'un uomo altamente umanitario che li trattava colla dolcezza propria dell'antica aristocrazia ben differente dall'attuale falsa, piccola, rifatta; innumeri i ceri, ove tutta la cittadinanza era rappresentata; molte le carrozze.

Non mancava la banda cittadina. — Commovente era l'ammirarvi trepidanti numerosi cittadini delle varie classi a provare la sincera unanimità del dolore; notammo fra i primi il co. Gino Cittadella Vigodarzere.

Fra gli altri discorsi commoventissimo quello del comm. De Leva.

Mentre la salma, ottenuto l'ultimo addio dalla cittadinanza di cui era amore, dagli scienziati di cui era vanto, dai patrioti che il Cittadella era orgoglio, avviati alla ridente Onara a posare negli avelli riservati ad una famiglia antichissima e che quasi tutte le altre oscura, noi pure, scrivendo commossi questi brevi cenni di cronaca Le mandiamo riverenti un saluto, convinti che ancora di fronte alle onoranze rese così unanimi ad un uomo tanto illustre si debba con compiacenza ricordare che nelle opere sue quest'uomo sopravvive e che non tutto ci fu rapito, così che poche volte può risuonare più giusto il sentenzioso *non omnis moriar*.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 23. — Il Times pubblica una lettera del segretario della legazione sinese a Londra che smentisce che il governatore della Cocincina abbia spedito al Governo di Siam una lettera minacciosa.

Parigi, 23. — Waddington ritorna domani a Londra.

La torpediniera *Tolone* fu rimessa a galla.

Londra, 23. — Roseberry ai Lordi domanda che coloro che sono favorevoli alla riforma della Camera dei Lordi si mettano in comunicazione secolui per concertarsi.

Bilanci francesi

Parigi, 23. — Il Consiglio dei ministri, in seguito alla decisione della Commissione del Senato di aggiornare la discussione del bilancio delle spese, decise di presentare venerdì alla Camera una domanda di credito di 800 milioni per le spese del semestre 1885. Il Senato discuterà domani il bilancio delle entrate e sabato il credito di 800 milioni. La sessione potrebbe chiudersi sabato.

In Egitto

Cairo, 23. — Credesi che la Germania e la Russia rinnoveranno la domanda di ammissione alla Cassa e chiederanno che l'Egitto dia l'assenso personale incondizionato.

Parigi, 23. — Un articolo del *Temps* dimostra che le proposte inglesi per l'Egitto sono inaccettabili.

In questi circoli politici assicurasi che Waddington non porterà a Londra la risposta formale del governo francese, che intende di conoscere avanti le opinioni delle alte potenze. Affermasi però che le difficoltà per un accordo sono grandissime.

Germania coloniale

Madrid, 23. — Al momento di firmarsi la Convenzione con la Germania e l'Inghilterra riguardo al Borneo e le isole Sulu, sono sorte nuove difficoltà. La Germania domandò nuove concessioni. La Germania inoltre dichiarò che aggiornerà la creazione dell'ambasciata a Madrid, temendo che il Reichstag rifiuterebbe il credito.

Per Bismarck

Berlino, 23. — Un'adunanza numerosa di nazionali liberali votò una risoluzione approvante pienamente la politica estera di Bismarck, esprimendo indignazione per voto del 15 dicembre del Reichstag e la convinzione che simili decisioni non sono degne della Germania, nè approvate dal popolo tedesco.

La conferenza

Berlino, 23. — La Conferenza approvava oggi la proposta della Commissione di premunire gli indigeni contro l'abuso delle bevande alcoliche. Rinvio alla Commissione il progetto sulla dichiarazione dell'interdizione della tratta dei negri non solo sul mare secondo i principi esistenti nel diritto internazionale, ma anche in terra. Quindi si lesse la proposta del plenipotenziario degli Stati Uniti per la neutralizzazione del bacino del Congo, quale si formulò dal Comitato di redazione e le proposte sussidiarie di De Launay. La Germania, l'Inghilterra e l'Italia aderirono pienamente alla formula del Comitato. L'ambasciatore francese manifestò il suo dissenso relativamente a queste varie proposte, la Francia declinando qualsiasi idea di arbitraggio ad anche di mediazione. Sulla proposta di De Launay, la discussione fu rinviata alla prossima seduta che avrà luogo il 5 gennaio.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. LORIGIOLA

CARTOLAJO E LIBRAJO

IN PIAZZA DELLE ERBE

PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'auguri per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.

Il tutto a convenientissimi prezzi. 3590

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

D'AFFITTARSI

Il Palco N. 5 1° Ordine AL TEATRO CONCORDI

per la Stagione di Carnevale per intero o per metà. Si cederebbe anche per la Quaresima e Primavera.

Rivolgersi in Via S. Antonio, N. 4187. 3606

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dan-

do un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie secrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta l'Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti del lato di levante **Casa Civile**

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfo** in Piazza dei Frutti. 3359

Banca Veneta

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI (Vedi IV Pagina)

OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

SOCIETÀ in ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

Capitale versato per intero

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/2 0/0 in Conto Corrente **libero**.

Emette Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

4 — 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 1/4 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/2 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

6 — 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/2 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

3258 NB. Avverte inoltre il pubblico:

che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata;

che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma;

che preferisce trattare direttamente con le parti.

LA FONDIARIA

Società Anonime per Azioni

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale 40.000.000 di lire

Versato 8.000.000

Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gaz e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari.

Le Provincie, Comuni, Corpi morali, Istituti di carità la FONDIARIA INCENDIO accorda speciali facilitazioni.

Per i Viaggiatori in Ferrovia la FONDIARIA VITA rilascia Polizze speciali, valevoli per la durata da un mese ad un anno, da cinque a dieci anni ed anche per tutta la vita e con esse garantisce loro un indennizzo in caso di morte o di infermità provenienti da sinistro ferroviario.

Sede Sociale delle due Campagnie — FIRENZE, Via Cavour, 8.

Agente Generale Padova e Provincia signor SILVIO VERONESE — Piazza del Teatro Garibaldi — con rappresentanza in tutti i Distretti della Provincia.

3322

DROGHERIA-PIAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 360

ASSORTIMENTO

TORRONI e MOSTARDE

d'ogni qualità

PANATTONI DI MILANO

In occasione feste e capo d'anno confezionamento e spedizione pacchi postali e ferroviari.

Unico Negoziò in cui si vendono le vere Caramelle di Torino. 3353

In vendita presso l'autore, via Gallo n. 487:

DEL MIGLIORE METODO

PER

imparare le lingue

Memoria letta alla R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova da

LUIGI BERT

professor di Tedesco e Francese

Prezzo cent. 50.

Ultimi Giorni

della vendita dei Biglietti della LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO con premi per Un milione di Lire — Un premio da L. 300,000 — Tre premi da L. 100,000 — Un premio da L. 20,000 — 10,000 — 5,000 — 2,000 — 1,000, ecc.

ISTRUZIONE 31 DICEMBRE CORR.

BANCA VENETA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

Società Anonima — Capitale interamente versato L. 4.000.000

Sede in Venezia — Succursale in Padova

AVVISO

S'invitano i Signori Azionisti, che ancora non hanno provveduto al cambio delle proprie Azioni (a sensi dell'avviso già pubblicato, e qui sotto trascritto) a presentare i loro titoli per tale oggetto entro il corrente mese di Dicembre.

Si prevengono poi che dal 1 Gennaio 1885 i ritardatari saranno gravati della fassa di custodia e che il dividendo dell'esercizio in corso non sarà a suo tempo pagato se non dietro presentazione della cedola N. 1 delle nuove Azioni.

Venezia 9 Dicembre 1884.

CAMBIO AZIONI

(Avviso 20 Luglio 1884)

Si avvertono i Signori Azionisti della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti, che il cambio delle vecchie Azioni colle nuove avrà principio col giorno 26 corrente mese.

Ogni portatore di 5 Azioni vecchie, con versate L. 162,50 cadauna, riceverà in cambio N. 2 Azioni nuove da L. 250 per Azione interamente versate con godimento dal 1 Gennaio 1884.

Il cambio si effettuerà esclusivamente dalla Sede in Venezia, restando però incaricata la Succursale in Padova di ricevere i titoli pel cambio onde trasmetterli alla Sede e averne poi in sostituzione le nuove Azioni.

I titoli presentati pel cambio dovranno essere accompagnati da apposita distinta fornita dalla Banca, che ne rilascerà ricevuta, sulla quale sarà indicato il giorno in cui seguirà la consegna dei nuovi titoli.

Le Azioni vecchie dovranno essere munite ciascuna della firma o timbro della Ditta presentatrice.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2.000.000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52.805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno. La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . L. 7 — al quintale
Id. 2^a id. id. id. » 5 —
Id. 3^a id. id. id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

CORRIERE DELLA SERA

Milano - ANNO X - 1885 - Tiratura: Copie 25.000.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Milano (a domicilio)	Lire 18 —	Lire 9 —	Lire 4 50
R. go d'Italia	» 24 —	» 12 —	» 6 —
Estero (Sist. Unione postale)	» 40 —	» 20 —	» 10 —

(Per le spese di spedizione dei doni, vedi sotto)

DONI GRATUITI AGLI ABBONATI

Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, riceveranno gratis, per tutta la durata dell'abbonamento il giornale settimanale:

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questa pubblicazione, diretta da C. Raffaele Barbiera, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI PER UN ANNO

Il Corriere della Sera offre quest'anno a chi paga anticipatamente l'abbonamento per un anno, oltre l'Illustrazione Popolare, un premio che supera quelli degli anni precedenti e quelli offerti da qualunque altro giornale italiano:

UMILI AMICI

GRANDISSIMA OLEOGRAFIA DEL CELEBRE STABILIMENTO BORZINO DI MILANO dell'altezza di un metro circa per centim. 45, e del valore di Lire Venticinque

Questo splendido quadro, di soggetto italiano, è opera d'un artista italiano, fu riprodotto in oleografia da artisti italiani, fu impresso in uno stabilimento italiano.

NB. Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere centesimi 60 al prezzo d'abbonamento per imballaggio e spedizione di questo dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire 1.20.

DONO AGLI ABBONATI PER SEI MESI

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono un volume di racconti di Giulio Verne, autore di tanti notissimi capolavori. E' intitolato:

MARTINO PAZ

splendido volume, grande, di 250 pagine, illustrato da molte incisioni in legno.

NB. Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere centesimi 30 per la spesa di spedizione del premio. Gli abbonati esteri centesimi 60.

Il Corriere della Sera occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito o chiesuola. E' impresso con una delle celebri macchine rotative della fabbrica Koenig e Bauer (12.000 copie all'ora).

Per abbonarsi indirizzare vaglia postale all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA, Milano, Via S. Paolo, 7.

GRANDE STABILIMENTO
a motore idraulico ed a vapore per la lavorazione delle **Carni Suine**
Modena - di Gius. ppe Frigieri - Modena
Premiato a tutte le Espos. Naz. e Estere
Medaglia d'oro Nizza 83-84 Torino 84
ZAMPONI
Mortadelle, Cotechini, Prosciutti affumicati
I signori compratori chiedono ai salumi e i prodotti della Casa GIUSEPPE FRIGIERI di Modena, ed esigano la marca di fabbrica in piombo colle iniziali:
F. G.

G. B. Megorato
COMMISSIONATO
IN PADOVA
per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.
Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.
Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze.
3028

ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni
È uscita la 3^a edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato
COLPE GIOVANI
OVVERO
SPECCHIO PER LA GIOVENTU'
corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.
Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.
Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.
3237

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1885

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

LO SPIRITO FOLLETO Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato. in edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim. Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 — Un. postale d'Europa » 8 — 4 — Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

L'EMPORIO PITTORESCO Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di amena lettura che vedono la luce in Italia.
Prezzi d'abbonamento: all'Edizione di lusso: Anno Sem. Trim. Franco di porto nel Regno L. 4 — 2 — Unione postale d'Europa » 13 — 6 50 all'Edizione comune: Anno Sem. Trim. Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 — Unione postale d'Europa » 9 — 4 50 Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 40.

IL TEATRO ILLUSTRATO Giornale mensile, in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim. Franco nel Regno . . . L. 6 — 3 50 Un. postale d'Europa » 8 — 4 50 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE Giornale mensile illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'arti-ti ed autori celebri, ecc.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Franco di porto nel Regno . . . L. 3 50 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 — Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 30.

LA COMMEDIA UMANA Giornale opuscolo settimanale. — Si pubblica per volumetti di 64 pagine in-16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Franco di porto nel Regno L. 7 50 — Unione postale d'Europa . . . » 10 — 5 50 Una puntata separata, nel Regno, Cent. 45.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO ROMANZIERE DEL POPOLO. — Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Franco di porto nel Regno . . . L. 5 — Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 — Un numero separato, nel Regno, Cent. 40.

I DRAMMI DI PARIGI DI PONSON DU TERRAIL. Edizione illustrata del celebre romanzo che comprende i sei lavori: L'Eredità Misteriosa — Il Club dei fanti di cuori — Le gesta di Rocambole — La rivincita di Zocchinetta — I cavalieri del chiaro di luna — Il testamento di Grandisale. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande su carta di lusso.
Prezzi d'abbonamento: alle prime 50 dispense: Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 7 — Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME. — Giornale settimanale delle mode, lavori femminili e di eleganza. — Da grandi figurini colorati, disegnati da G. Gomin, da Tofani, da Paquet e da altri distintissimi artisti; i suoi annessi e le sue magnifiche incisioni, hanno dato a questo giornale una vera importanza nella sua specialità.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim. Franco nel Regno . . . L. 24 — 12 — 6 — Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7 50 Un numero separato, nel Regno, L. 4 —

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, da ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquarelli, patrons, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim. Franco nel Regno . . . L. 12 — 6 50 3 50 Un. postale d'Europa » 15 — 8 — 4 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

LA SCIENZA PER TUTTI Giornale mensile illustrato in edizione di lusso. — Pubblica articoli di scienza pratica ed elementare e tiene il lettore al corrente del movimento scientifico colle notizie diverse e delle varietà.
Prezzi d'abbonamento: Anno Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 — Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

L'ASTRONOMIA POPOLARE L'opera consta di 48 dispense in-8 grande. Ogni dispensa si compone di 16 pag. di testo con illustrazioni.
Prezzi d'abbonamento: alle 48 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 7 — Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA FISICA POPOLARE ILLUSTRATA C. E. B. G. con note ed aggiunte del Prof. Carlo Forciniti. — L'opera consta di 67 dispense in-8 grande. Ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni.
Prezzi d'abbonamento: alle 67 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno . . . L. 6 — Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 10 — Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

LE ARTI E I MESTIERI ILLUSTRATI L'opera consta di 100 dispense in-8 grande. L'opera è divisa in due volumi. — Ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo e disegni.
Prezzi d'abbonamento: alle 100 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno . . . L. 9 — Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 14 — Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

IL XX.° SECOLO — La compendio di questo secolo. — Testi e disegni di A. ROUDA. — Quest'opera vera illustrata da 300 disegni colorati e non colorati. — Conterà di 50 dispense di 8 pagine cadauna su carta di lusso.
Prezzi d'abbonamento: alle 50 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 7 — Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

* Pubblicazioni Illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. Biblioteche: Classica economica, Romanica economica, Romanica illustrata, Varia e dei fanciulli. Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postale o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo, 14. (francare.)